

ASSOCIAZIONI - Sono state 1.294 le donazioni, in lieve calo rispetto al 2022

PADERNO DUGNANO
- Sono 1.294 le donazioni di sangue fatte dai donatori padernesesi, una 50esima in meno rispetto a quelle dell'anno passato. Almeno a Paderno, non si assiste al "fenomeno Fedez" che qualche mese fa la campagna avviata dal repper milanese aveva aumentato le donazioni. Con la fine di febbraio, è tempo di bilanci e gratitudine per l'Avis di Paderno che domenica mattina ha organizzato la 65esima assemblea comunale. Il presidente Costantino Minora ha tracciato il bilancio del 2023 annunciando che il prossimo anno si voterà per il rinnovo del direttivo. "Siamo ancora in emergenza plasma: facciamo il possibile per farci conoscere", ha sottolineato. "Avis presenza agli eventi comunali, manda un invito a ogni neo diciottenni, nelle scuole è presente nei diari degli studenti". Presente anche il sindaco Ezio Casati: "Siete una delle realtà più belle del territorio per il servizio che fate e per lo sforzo di presenziare a ogni iniziativa dell'Amministrazione comunale", ha commentato nel suo salu-



Non c'è l'effetto Fedez Avis, giù le donazioni Premiati 173 iscritti

to. "I dati risentono anche della popolazione che è sempre più anziana: abbiamo meno giovani e di conseguenza meno donazioni". I soci donatori padernesesi sono 685: 76 si sono dimessi a fronte di 43 nuovi iscritti. Con l'occasione sono stati premiati i 73 donatori che hanno raggiunto importanti traguardi.

TUTTI I PREMIATI

Per le 8 donazioni

ricevono il distintivo in rame: Carmen Lamberti, Cristian Morales, Veronica Menelego, Stefano Di Bari, Luigi Bottardi, Fabio Catenacci, Mariano Parisi, Maurizio Spada, Kristian Dall'Occo, Mauro Di Lalla, Roberto Tresoldi, Patrizia Sorze, Annamaria Rizzi, Mauro Mola, Laura Calza, Mattia Medaglia, Giulia Dell'Orto, Camilla Colacurcio, Lorenzo Cattaneo, Federico Franco, Alfonso Vismara,

Marta Peruzzi, Lorena Biunno, Elena Castagna, Sara Rebosio, Ivan Basaglia, Mirko Pinto. Invece, hanno raggiunto le 16 donazioni: Alessandro Di Peco, Silvia Apollonio, Alessandro Artioli, Lorenza Rocca, Marco Alberti, Marta Menozzi, Michele Ricciardi, Salvatore Lortorto, Barbara Gianoli, Elisa Ceriani Elisa, Marta Valentina Sgaramella, Francesco Abordi, Andrea Carturan, Antonella

Vismara, Stefania Plaga, Simone Monti, Iris Orizio, Maurizio De Lutiis. Hanno ricevuto il distintivo in argento dorato per 24 donazioni: Fabio Lunardi, Andrea Castaldelli, Raffaello Castagna, Piera Rebosio, Maria Grazia Brescianini, Viviana Bussarello, Andrea Bozzetti, Graziano Nardi, Angelina Capolupo, Massimiliano Granà. Per le loro 50 donazioni hanno ricevuto il distintivo in oro: Luca Moretti, Fabrizio Palazzi, Massimo Passaretta, Carla Cesarato, Andrea Polato, Marco Castello. Il distintivo in oro con rubino per 75 donazioni è stato consegnato a Giovanni Paravan, Angelo Rossetti, Venanzio Azzolini, Stefan Cirella, Sergio Stabile, Andrea Valeriani, Roberto Melzi. E ancora, per 100 donazioni il distintivo in oro con smeraldo è stato consegnato a Marco Zanardi e Dario De Carli. Invece, per Mario Averani il traguardo è delle 150 donazioni ricevendo il distintivo in oro con diamante. Roberto Valente ha donato per 200 volte all'Avis e per questo ha ricevuto una targa di ringraziamento.